



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

DECRETO N. ...**115**..... DEL ...**29/05/2014**.....

OGGETTO: Legge 31/07/2002, n. 179 art. 16 – Programma degli interventi urgenti per il riassetto delle aree a rischio idrogeologico – 4° stralcio. O.P.C.M. n. 3906 del 13/11/2010. Ordinanza n. 13 in data 29/11/2012 del Commissario Delegato per il superamento dell'emergenza derivante dagli eventi alluvionali che hanno colpito il territorio della Regione Veneto nei giorni dal 31 ottobre al 2 novembre 2010. ID Piano 505.

Progetto definitivo denominato “Cassa di espansione sul torrente Muson nei comuni di Fonte e Riese Pio X”.
CUP H54B03000090001. Importo € 18.655.000,00.

Approvazione del progetto definitivo, dichiarazione di pubblica utilità ed urgenza dei lavori e delle espropriazioni

NOTE PER LA TRASPARENZA:

Il provvedimento approva il progetto definitivo dell'intervento in oggetto, dichiarandone la pubblica utilità ed urgenza

IL DIRETTORE

SEZIONE DIFESA DEL SUOLO

PREMESSO CHE:

- con decreto del Ministero per l'Ambiente n. DEC/PROT/2002/0297 del 23.12.2002 è stato approvato, ai sensi dell'art. 16 della Legge 31.07.2002 n. 179, il quarto stralcio del “Programma degli interventi urgenti per il riassetto delle aree a rischio idrogeologico”, in attuazione altresì di quanto già previsto ed intrapreso con la Legge 03.08.1998 n. 267;
- con il medesimo provvedimento è stata stanziata la somma complessiva, per quanto attiene la Regione del Veneto, di € 24.565.172,36, individuando nel contempo gli interventi da ammettere a finanziamento;
- la Giunta Regionale con deliberazione in data 12.12.2003 n. 3877 ha definito nel dettaglio gli interventi finanziati con il Decreto Ministeriale sopra citato, nonché i soggetti attuatori degli stessi;
- tra gli interventi da realizzare compare anche la “Realizzazione di una cassa di espansione e sistemazione delle sezioni di deflusso del torrente Muson in comune di Castelfranco Veneto ed altri” per l'importo complessivo di € 3.000.000,00;
- con D.G.R. 4015 del 19/12/2006 la Giunta Regionale ha affidato l'incarico per la progettazione dell'intervento di “Realizzazione di una cassa di espansione e sistemazione delle sezioni di deflusso del torrente Muson in comune di Castelfranco Veneto ed altri” allo Studio Rinaldo Ingegneri Associati di Marghera (VE) e allo Studio C.S.P. Centro Studi Progetti S.p.A. di Verona;
- con Ordinanza n. 3906, in data 13/11/2010, il Presidente del Consiglio dei Ministri, d'intesa con la Regione, ha nominato il Presidente della Regione Veneto “Commissario delegato per il superamento dell'emergenza derivante dagli eventi alluvionali che hanno colpito il territorio della Regione Veneto nei giorni dal 31 ottobre al 2 novembre 2010”;

- il Commissario delegato con Ordinanza n. 2 del 23 novembre 2010 ha nominato i soggetti attuatori, tra i quali figura il Segretario Generale dell'Autorità di bacino dei fiumi Isonzo, Tagliamento, Livenza, Piave, Brenta-Bacchiglione e dell'Adige, nominato soggetto attuatore per la pianificazione di azioni e interventi di mitigazione del rischio idraulico e geologico;
- con Ordinanza commissariale n. 11, in data 30 dicembre 2010, è stato istituito il Comitato tecnico scientifico in materia di rischio idraulico e geologico incaricato di garantire il necessario supporto tecnico alle attività commissariali, relativamente agli aspetti che riguardano la programmazione degli interventi e la redazione del "Piano delle azioni e degli interventi di mitigazione del rischio idraulico e geologico".
- il Piano, redatto ai sensi dell'articolo 1, comma 3, lettera g) dell'O.P.C.M. 3906/2010, prevede interventi strutturali per l'importo complessivo di € 2.731.971.554,00, di cui euro 2.607.434.000,00 destinati per il dissesto idraulico, euro 112.075.000,00 per il dissesto geologico e € 12.463.000,00 per il dissesto idraulico forestale. Giova, peraltro, evidenziare che il suddetto Piano si riferisce essenzialmente agli interventi necessari per la mitigazione del rischio idraulico e geologico nei bacini del sistema Alpone affluente dell'Adige, del sistema Brenta - Bacchiglione - Gorzone e del bacino scolante nella laguna di Venezia, che sono stati maggiormente interessati dai citati eventi alluvionali;
- il sopra citato "Piano delle azioni e degli interventi di mitigazione del rischio idraulico e geologico", redatto in data 30.03.2011, è stato sottoscritto in data 12.04.2011 dal Commissario delegato; la Giunta Regionale con deliberazione in data 11.10.2011 n. 1643, per quanto di competenza, ha preso atto dei contenuti di tale Piano;
- l'intervento denominato "Cassa di espansione sul torrente Muson nei comuni di Fonte e Riese Pio X" in oggetto risulta inserito nel "Piano delle azioni e degli interventi di mitigazione del rischio idraulico e geologico" sopra citato ed individuato dal codice 505;
- con Ordinanza n. 3960, in data 17/08/2011, il Presidente del Consiglio dei Ministri, d'intesa con la Regione, ha nominato il Prefetto di Verona "Commissario delegato" in sostituzione del Presidente della Regione Veneto;
- con Ordinanza n. 13 in data 29/11/2012 il Commissario delegato per il superamento dell'emergenza derivante dagli eventi alluvionali che hanno colpito il territorio della Regione Veneto nei giorni dal 31 ottobre al 2 novembre 2010 ha finanziato il progetto della "Cassa di espansione sul torrente Muson nei Comuni di Fonte e Riese Pio X" impegnando, a favore della Regione Veneto – Direzione Difesa del Suolo la somma di € 13.800.000,00 a valere sulle risorse disponibili sulla contabilità speciale n. 5458, aperta presso la Banca d'Italia - Agenzia di Venezia;
- ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.L. n. 59/2012, convertito con modificazioni nella L. 12 luglio 2012, n. 100 l'attività Commissariale è cessata in data 30 novembre 2012;
- con O.C.D.P.C. n. 43 del 24 gennaio 2013, pubblicata sulla G.U. n. 28 del 2.2.2013, veniva individuata la Regione del Veneto quale amministrazione competente al coordinamento delle attività necessarie al completamento degli interventi da eseguirsi per fronteggiare i danni conseguenti agli eccezionali eventi alluvionali che hanno colpito il territorio regionale nei giorni dal 31 ottobre al 2 novembre 2010;
- all'art. 1, comma 2 del provvedimento di cui al punto precedente veniva individuato il Dirigente dell'Unità di Progetto Sicurezza e Qualità quale responsabile delle iniziative finalizzate al definitivo subentro della Regione del Veneto nel coordinamento degli interventi integralmente finanziati e nelle attività occorrenti per il proseguimento in regime ordinario delle iniziative in corso. A tale scopo, il successivo comma 5 autorizzava il medesimo Dirigente all'utilizzo delle risorse disponibili sulla apposita contabilità speciale n. 5458 che viene allo stesso intestata;

VISTA la deliberazione n. 1077 in data 28/06/2013 con la quale la Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 10 della L.R. n. 10/1999, ha espresso giudizio favorevole di compatibilità ambientale sul progetto preliminare della "realizzazione di una cassa di espansione e sistemazione delle sezioni di deflusso del torrente Muson in comune di Castelfranco Veneto ed altri", secondo le prescrizioni e le raccomandazioni di cui al parere n. 411 espresso dalla Commissione Regionale VIA nella seduta del 08/05/2013, allegato A alla medesima deliberazione;

VISTO il progetto definitivo della "Cassa di espansione sul torrente Muson nei Comuni di Fonte e Riese Pio X" redatto dallo Studio Rinaldo di Marghera, C.S.P. Centro Studi Progetti di Verona e studio dott. ing. Roberto Emilio Penazzi di San Martino Buon Albergo nel luglio 2013, di importo complessivo pari ad € 16.800.000,00 così suddivisi:

A Lavori	
A.1 Lavori da appaltare	€ 6 810 176.96
A.2 Oneri per la sicurezza	€ 154 905.47
A.3 Lavori in economia	€ 150 000.00
Totale Lavori da appaltare	€ 7 115 082.43
B Somme a disposizione dell'Amm.ne	
B.1 Espropri ed indennizzi	€ 5 500 000.00
B.2 Spese tecniche	€ 610 000.00
B.3 Rilievi topografici, spese notarili, indagini geotecniche, monitoraggio acque, analisi fanghi, allacciamenti elettrici, bonifica bellica, assistenza archeologica	€ 700 000.00
B.4 Interventi di ripristino stradali	€ 300 000.00
B.5 Adeguamento sottoservizi esistenti	€ 750 000.00
B.6 I.V.A. il 21% di A+B.2+B.5	€ 1 685 267.31
B.7 Imprevisti	€ 139 650.26
Totale Somme in amministrazione	€ 9 684 917.57
IMPORTO TOTALE PROGETTO	€ 16 800 000.00

VISTO il parere in data 18/07/2013 n. 3883, **allegato A** e parte integrante del presente provvedimento, con il quale la Commissione Tecnica Regionale Ambiente ha espresso parere favorevole, con prescrizioni, in merito al progetto definitivo in parola datato luglio 2013;

DATO ATTO che per la realizzazione dei lavori in argomento risulta necessario acquisire una serie di immobili di proprietà privata e che pertanto è stata avviata la procedura espropriativa ai sensi del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., come di seguito specificata:

- alle ditte interessate dalla procedura espropriativa sono state trasmesse le comunicazioni previste agli artt. 11 e 16 del D.P.R. n. 327/2001;
- le ditte interessate dalla procedura espropriativa hanno presentato le osservazioni riepilogate nell'**allegato B** al presente provvedimento;
- esaminate le osservazioni, ed in particolare le richieste di acquisizione dei relitti, si è ritenuto opportuno per l'Amministrazione aderire alle richieste di acquisizione dei relitti nella zona est del confine nord (ditte Marin Renato, Marin Felice, Marin Luigino, Marin Luciano) e contemporaneamente arretrare il confine dell'opera nella zona ovest, in modo da minimizzare la creazione di relitti, mantenendo pressoché inalterato il volume di invasore dell'opera ed il costo per le espropriazioni;
- in relazione a quanto sopra esposto, sono state elaborate le controdeduzioni indicate nell'**allegato B**, parte integrante del presente provvedimento, e si è proceduto all'aggiornamento del progetto e del piano particellare di esproprio;

DATO ATTO che la formale approvazione del presente progetto costituisce apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, per gli ambiti compresi nel Comune di Riese Pio X ai sensi dell'art. 25 comma 3-ter della L.R. 27/2003 e s.m.i. e per gli ambiti compresi nel Comune di Fonte ai sensi dell'art. 24 comma 2-quater della L.R. 27/2003 e s.m.i.;

VISTA la deliberazione n. 2815 in data 30/12/2013 con la quale la Giunta Regionale ha autorizzato l'avvio delle procedure di appalto e realizzazione del bacino di laminazione sul Lastego-Muson nei Comuni di Riese Pio X e Fonte, del costo complessivo di € 16.800.000,00 dando atto che, ancorché le risorse finanziarie necessarie per la realizzazione dell'intervento risultino integralmente disponibili, si ritiene opportuno realizzare l'opera con l'alienazione di un immobile di proprietà della Regione del Veneto da porre a parziale compenso delle somme di denaro costituenti il corrispettivo del contratto di appalto;

RILEVATO che il medesimo provvedimento individua, a tal fine, l'immobile già sede dell'IRA di Vicenza, sito in Contrà Porti, 17 a Vicenza, con valore stimato in € 1.315.000,00 sulla base di una perizia dell'Agenzia del Territorio;

VISTO l'aggiornamento del progetto definitivo della "Cassa di espansione sul torrente Muson nei Comuni di Fonte e Riese Pio X" redatto dallo Studio Rinaldo di Marghera, C.S.P. Centro Studi Progetti di Verona e studio dott. ing. Roberto Emilio Penazzi di San Martino Buon Albergo nell'aprile 2014, di importo complessivo pari ad € 18.665.000,00 così suddivisi:

A	Lavori a Base d'Appalto		
A.1	Opere civili idrauliche, demolizioni, movimenti terra opere elettromeccaniche	€	8.213.418,33
A.2	Lavori in economia	€	155.108,12
A.3	Oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso)	€	181.473,55
	Totale Lavori a base d'appalto	€	8.550.000,00
B	Somme a disposizione dell'Amm.ne		
B.1	Espropri ed indennizzi		5.500.000,00
B.2	Spese tecniche	€	190.000,00
B.2.1	Progettazione esecutiva	€	105.000,00
B.2.2	Incentivi art. 92 D.Lgs. 163/2006	€	80.761,59
B.3	Coord. Sicurezza fase progettuale ed esecutiva D. Lgs. 81/2008	€	136.000,00
B.4	Rilievi topografici, indagini geotecniche, monitoraggio acque, analisi terre e rocce da scavo, allacciamenti elettrici, bonifica bellica, assistenza archeologica IVA compresa	€	730.000,00
B.5	Interventi di ripristino stradali	€	300.000,00
B.6	Adeguamento sottoservizi esistenti IVA compresa	€	800.000,00
B.7	Rimborso spese provincia di Treviso per procedura espropriativa	€	20.000,00
B.8	Spese per pubblicità	€	50.000,00
B.9	Installazione stazione idrometeorologica sul torrente Muson	€	37.000,00
B.10	I.V.A. il 22% di A+B.2+B.2.1+B.3+B.5	€	2.041820,00
B.11	Imprevisti e arrotondamento	€	€ 124.418,41
	IMPORTO TOTALE	€	18.665.000,00
	Finanziamenti		
1	DGRV n. 3877 del 12/12/2003	€	3.000.000,00
2	Ord. Commissario emergenza idraulica n. 13 del 29/11/2012	€	13.800.000,00
3	DGRV n. 2815 del 30/12/2013 - cessione fabbricato	€	1.315.000,00
4	Cessione terre di risulta all'impresa	€	540.000,00
	TOTALE FINANZIAMENTI	€	18.655.000,00

RITENUTE non sostanziali le variazioni tecniche apportate al progetto datato luglio 2013, descritte per grandi linee nella relazione tecnica illustrativa datata 21/02/2014, **allegato D** e parte integrante del presente provvedimento;

RITENUTE non sostanziali le variazioni economiche, in quanto l'aumento dei costi rispetto al quadro economico del progetto datato luglio 2013, oggetto del parere favorevole della Commissione Tecnica Regionale Ambiente, deriva principalmente:

- dall'aggiornamento dei prezzi unitari al Prezziario Regionale dei Lavori Pubblici del settembre 2012 ribassato del 10% stante le dimensioni dell'intervento;
- dalla previsione della demolizione dell'edificio di proprietà della ditta Crespan Gianni, Porcellato Margherita, non presente nella precedente versione progettuale;
- da una diversa formulazione del valore della cessione delle terre di risulta all'impresa, che nella precedente versione progettuale era stata detratta direttamente dalla voce "lavori", mentre nel presente quadro economico è correttamente esplicitata tra i "finanziamenti";

DATO ATTO che risultano acquisiti i seguenti pareri:

CONFORMITA' URBANISTICA

- con nota prot. 242856 in data 07/06/2013 la Direzione Difesa del Suolo ha richiesto ai Comuni di localizzazione delle opere, Fonte e Riese Pio X, l'attestazione di conformità agli strumenti urbanistici del progetto in oggetto, ai fini dell'approvazione ai sensi dell'art. 25 della L.R. 27/2003 e s.m.i.;
- con nota prot. 6513 in data 18/06/2013 il Comune di Fonte ha comunicato la non conformità del progetto alle previsioni urbanistiche;
- con nota prot. 382137 in data 13/09/2013 la Direzione Difesa del Suolo ha trasmesso copia del progetto definitivo in oggetto al Comune di Fonte, richiedendo l'espressione del parere del Consiglio Comunale previsto dall'art. 24 comma 2-ter della L.R. 27/2003 per l'approvazione di progetti non conformi allo strumento urbanistico comunale;
- con nota prot. 13.528 in data 19/10/2013 il Comune di Riese Pio X ha attestato la conformità del progetto agli strumenti urbanistici comunali;
- con Deliberazione n. 38 in data 13/11/2013 prot. 12098 il Consiglio Comunale di Fonte ha espresso parere favorevole al progetto in parola;

PARERE DELLA COMMISSIONE TECNICA REGIONALE AMBIENTE

- in data 18/07/2013 la Commissione Tecnica Regionale Ambiente ha espresso il parere favorevole n. 3883, **allegato A** e parte integrante del presente provvedimento, con prescrizioni, sul progetto definitivo datato luglio 2013;

AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA

- in data 30/07/2013 è stata redatta ai sensi dell'art. 146, comma 7 del D. Lgs. 42/2004 la relazione tecnica illustrativa sul progetto definitivo delle opere in oggetto redatto nel luglio 2013, **allegato C** e parte integrante del presente provvedimento;
- in data 10/09/2013 si è proceduto all'invio della prevista documentazione alla competente Soprintendenza BB. AA., per l'acquisizione del parere vincolante di cui ai commi 5° e 8° dell'art. 146 D. Lgs. N. 42/2004 e in data 13/11/2013 è inutilmente decorso il termine dei 60 giorni previsto dalla normativa per l'espressione del parere in parola;
- in data 21/02/2014 è stata redatta ai sensi dell'art. 146, comma 7 del D. Lgs. 42/2004 la relazione tecnica illustrativa, **allegato D** e parte integrante del presente provvedimento, sulle modifiche non sostanziali al progetto definitivo delle opere in oggetto, poi confluite nel progetto definitivo datato aprile 2014;
- in data 06/03/2014 prot. 5396 la competente Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le province di Venezia, Belluno, Padova e Treviso, visto il progetto corredato dalla prevista relazione tecnico-illustrativa, ha espresso parere favorevole in quanto le opere risultano compatibili con i valori tutelati e con l'interesse paesaggistico del sito;
- si ritiene pertanto, ai sensi del comma 9 del citato art. 146 del D. Lgs. 42/2004, di poter procedere al rilascio dell'autorizzazione necessaria per l'esecuzione del progetto in oggetto ai fini del vincolo paesaggistico e di protezione delle bellezze naturali ed ambientali;

VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE

- Nell'ambito della procedura di V.I.A., conclusa positivamente con la citata deliberazione n. 1077/2013, è stata acquisita la relazione istruttoria tecnica della allora Direzione Regionale Pianificazione Territoriale e Parchi, con la quale si esprime parere favorevole al progetto in oggetto, si prende atto della dichiarazione di non necessità della procedura di valutazione di incidenza e si dichiara che la stessa è redatta in modo conforme alla D.G.R. n. 3173 del 10/10/2006;

VERIFICA PREVENTIVA DELL'INTERESSE ARCHEOLOGICO

- con nota prot. MBAC-SBA-VEN SERV.TER. 0012454 del 23/09/2013 la Soprintendenza per i Beni Archeologici del Veneto, a conclusione della procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico ex art. 95 D.Lgs. 163/2006, ha ritenuto *“opportuna l'assistenza archeologica continuativa per quanto riguarda tutti gli interventi che comportino manomissione del terreno, escavazione dell'alveo e delle sponde del corso d'acqua in argomento”*;

DATO ATTO che le aree interessate dal progetto:

- in parte sono ricomprese nel piano particellare di esproprio oggetto di approvazione con il presente provvedimento;
- in parte sono ricomprese nel piano particellare di esproprio del progetto definitivo della Superstrada Pedemontana Veneta, approvato e dichiarato di pubblica utilità con decreto del Commissario delegato per l'emergenza determinatasi nel settore del traffico e della mobilità nel territorio delle province di Treviso e Vicenza n. 10 del 20/09/2010;
- in parte sono oggetto di accordo per la cessione bonaria di aree ed edifici residenziali, tra il Commissario delegato per l'emergenza determinatasi nel settore del traffico e della mobilità nel territorio delle province di Treviso e Vicenza, la Superstrada Pedemontana Veneta s.r.l. e la ditta proprietaria sig. Gianni Crespan;
- in parte sono oggetto di accordi bonari, agli atti, tra il Comune di Fonte ed i proprietari delle aree interessate dai lavori di realizzazione di un itinerario turistico denominato "Sui sentieri degli Ezzelini" lungo il Muson e il Lastego di cui al progetto definitivo approvato con delibere del Consiglio Comunale di Fonte n. 1 del 26/01/2012 e n. 14 del 25/05/2012;

DATO ATTO che il progetto definitivo datato aprile 2014 ottempera alle seguenti prescrizioni:

PRESCRIZIONI COMITATO TECNICO SCIENTIFICO

- VISTA l'Ordinanza n. 13 in data 29/11/2012 del Commissario Delegato per il superamento dell'emergenza derivante dagli eventi alluvionali che hanno colpito il territorio della Regione Veneto nei giorni dal 31 ottobre al 2 novembre 2010, in particolare l'art. 3 comma 2 del dispositivo che prevede che la Regione Veneto, in sede di redazione del progetto definitivo, dovrà tener conto delle indicazioni formulate dal Comitato Tecnico Scientifico in materia di rischio idraulico e geologico, di cui in verbale datato 19/11/2012 parte integrante ed allegato all'ordinanza medesima;
- RICHIAMATE le indicazioni formulate dal Comitato Tecnico Scientifico, in dettaglio riportate nella relativa sezione del parere della Commissione Tecnica Regionale Ambiente n. 3883 del 18/07/2013, **allegato A** e parte integrante del presente provvedimento;
- CONSIDERATO che tali indicazioni hanno avuto riscontro nel progetto definitivo, eccetto quella di "estendere l'analisi idraulica considerando non solo le piene generate a monte ma gli effetti generati nell'area del Comune di Castelfranco e più a valle", che è stata ottemperata solo parzialmente nel progetto definitivo datato aprile 2014;

PRESCRIZIONI PARERE V.I.A. N. 411 DEL 08/05/2013

- RICHIAMATE le prescrizioni di cui al parere in argomento, in dettaglio riportate nella relativa sezione del parere della Commissione Tecnica Regionale Ambiente n. 3883 del 18/07/2013, **allegato A** e parte integrante del presente provvedimento;
- DATO ATTO che il progetto definitivo datato aprile 2014 ottempera alle prescrizioni di cui ai punti n. 1, 3, 4;
- CONSIDERATO che le prescrizioni di cui ai punti n.5, 6, 7, 8 e 9 sono da richiamare e osservare nelle successive fasi di progettazione esecutiva ed esecuzione dell'opera;
- CONSIDERATO che per le prescrizioni di cui al punto n.2, in ordine all'impatto acustico e alla caratterizzazione delle terre e rocce da scavo, si rimanda alle considerazioni espresse nel paragrafo successivo "prescrizioni parere Commissione Tecnica Regionale Ambiente n. 3883 del 18/07/2013";

PRESCRIZIONI PARERE COMMISSIONE TECNICA REGIONALE AMBIENTE N. 3883 DEL 18/07/2013

- RICHIAMATE le considerazioni e le prescrizioni di cui al parere in argomento, **allegato A** e parte integrante del presente provvedimento;
- CONSIDERATO che la prescrizione di modifica morfologica dei sopralzi arginali è stata ottemperata nel progetto definitivo datato aprile 2014;
- CONSIDERATO che la prescrizione di concordare con l'A.R.P.A.V. le modalità per la caratterizzazione delle terre e rocce da scavo ai sensi della DGR 2424/2008 è stata ottemperata con l'individuazione da parte di A.R.P.A.V. delle modalità esecutive del campionamento, fornite con nota prot. 128900 in data 12/12/2013 **allegato E** e parte integrante del presente provvedimento;

- CONSIDERATO che la prescrizione di estendere il modello di impatto acustico per gli aspetti viabilistici anche alla viabilità di transito dei mezzi in direzione est è stata ottemperata nel progetto definitivo datato aprile 2014;
- VISTI i risultati del modello di impatto acustico, si ritiene di prescrivere che, in sede di progettazione esecutiva, dovrà essere prodotta una documentazione previsionale di impatto acustico del traffico veicolare indotto, sulla base delle linee guida di cui alla Deliberazione del Direttore Generale Arpav n. 3/2008 (BUR n. 92 del 7/11/2008), evidenziando in particolare i livelli sonori attualmente presenti presso i ricettori abitativi e l'incremento previsto. Qualora venga previsto un superamento dei valori limite, il progetto esecutivo dovrà indicare quali mezzi di mitigazione si intendono mettere in atto e/o se si intende richiedere una deroga ai Comuni territorialmente competenti ai sensi dell'art. 7 della LR n. 21/99;
- CONSIDERATO che la prescrizione di redigere, prima dell'appalto, una relazione idraulica "considerando non solo le piene generate a monte della cassa di espansione, ma anche gli effetti generati nell'area del Comune di Castelfranco e più a valle" è stata ottemperata solo parzialmente nel progetto definitivo datato aprile 2014;

RITENUTO di demandare alla fase di progettazione esecutiva la verifica degli effetti generati nell'area del comune di Castelfranco, in quanto correlata alle proposte migliorative che le ditte concorrenti proporranno in sede di gara ed al piano di manutenzione e di gestione ex art 38 DPR 207/2010. Il relativo costo trova copertura nel quadro economico alla voce "imprevisti"

RITENUTO per quanto sopra:

- di approvare le controdeduzioni indicate nell'**allegato B**, parte integrante del presente provvedimento;
- i lavori e le espropriazioni in argomento sono dichiarati di pubblica utilità ai sensi del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., nonché urgenti per la sicurezza idraulica dell'area di Castelfranco Veneto e la salvaguardia della popolazione, ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. n. 327/2001;
- le espropriazioni in argomento dovranno essere ultimate nei termini previsti dal citato D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;

CONSIDERATO che le procedure di appalto e di realizzazione del progetto in parola saranno effettuate dalla Sezione Difesa del Suolo, come disposto dalla Giunta Regionale con la citata DGRV 2815/2013;

CONSIDERATO che le risorse finanziarie necessarie per la realizzazione del progetto in argomento, pari ad € 18.655.000,00 sono individuate:

- per € 3.000.000,00 a valere sullo stanziamento disposto con DGRV n. 3877/2003,
- per € 13.800.000,00 a valere sull'impegno di spesa disposto con Ordinanza n. 13/2012 del Commissario delegato per il superamento dell'emergenza derivante dagli eventi alluvionali che hanno colpito il territorio della Regione Veneto nei giorni dal 31 ottobre al 2 novembre 2010;
- per € 1.315.000,00 attraverso l'alienazione dell'immobile già sede dell'IRA di Vicenza, sito in Contrà Porti, 17 a Vicenza di proprietà della Regione del Veneto, da porre a parziale compenso delle somme di denaro costituenti il corrispettivo dell'appalto, come disposto dalla DGRV n. 2815/2013;
- per € 540.000,00 consentendo all'appaltatore l'utilizzazione del materiale di scavo recuperato dall'attività di realizzazione dell'opera pubblica, ai sensi dell'art. 31 comma 2 della L.R. 27/2003 e s.m.i.

RITENUTO di poter procedere all'approvazione del progetto definitivo della "Cassa di espansione sul torrente Muson nei Comuni di Fonte e Riese Pio X", datato aprile 2014, di importo complessivo pari ad € 18.665.000,00;

VISTA la L.R. 20/2003 e s.m.i.;

VISTO il D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.;

VISTO il D.P.R. 207/2010 e s.m.i.;

VISTO il D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

VISTO il D. Lgs. 42/2004 e s.m.i.;

DECRETA

1. di dare atto che è stata avviata la procedura espropriativa ai sensi del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;
2. di dare atto che alle ditte interessate dalla procedura espropriativa sono state trasmesse le comunicazioni previste agli artt. 11 e 16 del D.P.R. n. 327/2001;
3. di approvare le controdeduzioni alle osservazioni presentate dalle ditte interessate dalla procedura di esproprio indicate nell'**allegato B**, parte integrante del presente provvedimento;
4. di approvare nell'importo complessivo aggiornato di € 18.655.000,00, come in premessa specificato, il progetto definitivo della "Cassa di espansione sul torrente Muson nei Comuni di Fonte e Riese Pio X", sulla scorta del parere favorevole con prescrizioni n. 3883 espresso dalla Commissione Tecnica Regionale Ambiente nella seduta del 18/07/2013, **allegato A** e parte integrante al presente provvedimento;
5. di dare atto che la formale approvazione del presente progetto costituisce apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, per gli ambiti compresi nel Comune di Riese Pio X ai sensi dell'art. 25 comma 3-ter della L.R. 27/2003 e s.m.i. e per gli ambiti compresi nel Comune di Fonte ai sensi dell'art. 24 comma 2-quater della L.R. 27/2003 e s.m.i.;
6. di dichiarare i lavori e le espropriazioni in argomento di pubblica utilità ai sensi del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., nonché urgenti per la sicurezza idraulica dell'area di Castelfranco Veneto e la salvaguardia della popolazione, ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. n. 327/2001;
7. le espropriazioni in argomento dovranno essere ultimate nei termini previsti dal citato D.P.R. n. 327/2001;
8. di autorizzare ai fini del vincolo paesaggistico e di protezione delle bellezze naturali ed ambientali, ai sensi del comma 9 dell'art. 146 del D. Lgs. 22/01/2004 n. 42, l'esecuzione del progetto in argomento, con le prescrizioni richiamate nelle relazioni tecniche illustrative **allegati C e D**, parte integrante del presente provvedimento, sulla scorta del parere favorevole della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le province di Venezia, Belluno, Padova e Treviso reso in data in data 06/03/2014 prot. 5396;
9. le prescrizioni di cui ai punti n.5, 6, 7, 8 e 9 del parere V.I.A. n. 411 del 08/05/2013, in dettaglio riportate nella relativa sezione del parere della Commissione Tecnica Regionale Ambiente n. 3883 del 18/07/2013, **allegato A** e parte integrante del presente provvedimento, dovranno essere ottemperate nelle successive fasi di progettazione esecutiva e di esecuzione dell'opera;
10. la caratterizzazione delle terre e rocce da scavo, ai sensi della D.G.R.V. n. 2424/2008, dovrà essere eseguita dalla ditta affidataria con le modalità indicate dall'A.R.P.A.V. con nota prot. 128900 in data 12/12/2013 **allegato E** e parte integrante del presente provvedimento;
11. in sede di progettazione esecutiva dovrà essere prodotta la documentazione previsionale di impatto acustico del traffico veicolare indotto, sulla base delle linee guida di cui alla Deliberazione del Direttore Generale A.R.P.A.V. n. 3/2008;
12. di prescrivere, in funzione delle offerte formulate dall'impresa appaltatrice ed in ogni caso prima della redazione del progetto esecutivo, la verifica degli effetti generati nell'area del Comune di Castelfranco e più a valle;
13. di dare atto che le procedure di appalto e di realizzazione del progetto in parola saranno effettuate dalla Sezione Difesa del Suolo, come disposto dalla Giunta Regionale con la citata DGRV 2815/2013;
14. di pubblicare il presente provvedimento per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Venezia, 29/05/2014

IL DIRETTORE
Dott. Ing. Tiziano Pinato
F.to

GMI